

salute & famiglia **senza**età

n.78 NOVEMBRE-DICEMBRE 2016 euro 3,00

FOCUS GRAVIDANZA

*Partorire tra i sogni
Staminali, il futuro*

MEDICINA

20 ANNI DI
ASSOCIATI
FISIOMED

CONGRESSO AIP

*Una professione
modernissima: il podologo*

ITALIA LONGEVA

Le tre sfide di Bernabei

Lando Buzzanca
nuovo impegno a scopo benefico



A colloquio con il nostro
esperto **Cesare Ivaldi**



LA LOMBALGIA

*I dolori della colonna
vertebrale lombare*

La colonna vertebrale lombare è costituita da un'alternanza di vertebre ossee e di dischi fibrocartilaginei, fra loro connessi per mezzo di robusti legamenti sorretti da robuste masse muscolo-tendinee e da radici nervose spinali.

Deve sostenere la maggior parte del peso corporeo e consentire una serie di movimenti in flessione ed inclinazione e proteggere il midollo spinale. Il dolore della regione lombare, cosiddetta lombalgia, è riservato al tratto delle cinque vertebre lombari.

La lombalgia può essere dovuta ad alterazioni muscolo scheletriche di natura infiammatoria, meccanica oppure traumatica quali:

L'ARTROSI: è presente principalmente nella maggior parte dei soggetti ultra cinquantenni con lesioni del disco e presenza di osteofiti (calcificazioni), causa dolore ed impedisce alcuni movimenti della colonna lombare.

L'artrosi può contribuire a restringere il canale vertebrale ed a determinare lesioni del midollo spinale, con disturbi anche della deambulazione.

ERNIA DEL DISCO: Fuoriuscita del disco intervertebrale dai suoi limiti normali.

Costituito da due parti: un nucleo gelatinoso centrale (nucleo polposi) ed un anello di fibre periferiche che tiene unite le due vertebre. Se l'anello è fessurato, il nucleo vi si insinua e sporge all'esterno della colonna vertebrale comprimendo una radice nervosa o il midollo spinale. (Protrusione o Ernia).

Si manifesta con dolore acuto e rigidità della colonna vertebrale lombare.

TRAUMI CONTRATTIVI: da incidenti (Colpo della strega). Si manifesta con dolore acuto e rigidità della colonna vertebrale lombare.



Il trattamento terapeutico effettuato con "Sorazon" OZONO (con effetto ossidante ed ossigenatorio), infiltrato in modo non invasivo (con onde soniche pressorie - risonanza magnetica, radiofrequenze con campo elettromagnetico ionizzante) sulle radici nervose interessate ed ernie discali ha evidenziato, a volte da subito, un netto miglioramento con sparizione del dolore ed acquisizione del movimento.

La terapia intensiva Sorazon effettuata dal 2003 al 2010, su un gran numero di pazienti, con effetto antinfiammatorio, ha messo in evidenza risultati clinici soddisfacenti ed essendo non invasiva e non dolorosa si considera molto indicata per la cura della lombalgia e lombaggine.